

9 GENNAIO 2024

DETERMINAZIONE N. 5

AREA ORGANIZZAZIONE FINANZIARIA

OGGETTO: CONTRATTO DI SERVIZIO CON TRENTINO RISCOSSIONI SPA PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE INSOLUTE COMPRESSE LE ENTRATE DERIVANTI DA PRESTAZIONI DI SERVIZI INCLUSI ONERI, INTERESSI E SANZIONI PER LE ANNUALITÀ NON PRESCRITTE.

Premesso che,

dall'anno 2007 l'Ente ha in essere un contratto di servizio con Trentino Riscossioni s.p.a. (società partecipata dalla Provincia Autonoma di Trento e da quasi tutti i Comuni trentini, Comunità di Valle, Consorzi ed enti pubblici trentini dislocati su tutto il territorio provinciale nonché strumento di sistema approntato dalla Provincia a supporto degli enti strumentali, di cui Opera si avvale in ottemperanza a quanto previsto dalle Direttive provinciali annuali) per la riscossione delle entrate delle tariffe per gli alloggi e la gestione della riscossione coattiva degli insoluti degli studenti attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti bancari.

In attuazione dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 82 /2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, e con l'emanazione da parte di Agid della determina n. 8/2014 recante le "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi", tutte le Pubbliche Amministrazioni devono aderire al Pago Pa e attivarsi per abilitare i pagamenti elettronici da parte dei cittadini e delle imprese entro il 28 febbraio 2021.

Nel corso del 2020 l'ente si è quindi attivato per la gestione diretta degli incassi attraverso la piattaforma digitale MyPay messa a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento. In maniera graduale, durante l'anno, i flussi delle entrate che riguardano i canoni di locazione pagati dagli studenti che occupano le nostre strutture, non sono più stati gestiti da Trentino Riscossione S.p.a, ma incassati in modo automatico e in autonomia da parte dell'ente stesso.

Visto il co. 2 quater dell'art. 33 della L.p. 3/2006 secondo cui *"per il perseguimento degli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, gli enti strumentali indicati nel comma 1 sono strumenti tecnico-esecutivi di sistema della Provincia, messi a disposizione degli altri enti strumentali, che sono tenuti ad avvalersene ai sensi del medesimo articolo 79 secondo quanto previsto con deliberazione della Giunta provinciale che impartisce ai predetti soggetti le direttive per l'attuazione di questo comma"*;

visto il punto 3 dell'Allegato A alla Delibera di Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019, "Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia", il quale, in tema di utilizzo degli strumenti di sistema e altri progetti trasversali, prevede che *"gli enti e le agenzie adottano le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale, con particolare riferimento a Trentino Riscossioni S.p.A (...)"*;

visto l'art. 34, comma 1, della legge provinciale 16 giugno 2006, n.3, che ha previsto la costituzione o partecipazione da parte della Provincia Autonoma di Trento *"ad una società per azioni con le caratteristiche previste dall'articolo 10, comma 7, lettere c) o d), della legge provinciale 17 giugno*

2004, n. 6 (Disposizioni in materia di organizzazione, di personale e di servizi pubblici), denominata "Trentino Riscossioni s.p.a.", alla quale la Provincia medesima, i suoi enti strumentali (...), possono affidare sulla base di apposito contratto di servizio, anche disgiuntamente, le attività (...) di riscossione coattiva delle entrate ai sensi del comma 6 dell'articolo 52 (Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni) del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446";

visto l'art. 34, co. 1 bis, della medesima legge, in base al quale "la Provincia, i suoi enti strumentali (...) possono affidare alla società tutte le attività connesse o complementari a quelle previste dal comma 1";

dato atto che Opera Universitaria è un ente strumentale della Provincia Autonoma di Trento, di cui all'art. 33, comma 1, lett. a) e allegato A) della L.p. 3/2006;

visto anche quanto indicato nella Deliberazione di Giunta provinciale n. 401 di data 18 marzo 2022, "Direttive agli enti strumentali della Provincia per l'attuazione dell'art. 33 comma 2 quater della L.P. 3/2006" secondo cui la norma di cui all'art. 33 comma 2 quater, come introdotta dall'articolo 6 della legge provinciale 27 dicembre 2021, n. 21 ("Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2022"), afferma, a livello di sistema pubblico provinciale, il "principio dell'obbligo di utilizzo reciproco dei servizi offerti da ciascun Ente strumentale, al fine di meglio controllare, razionalizzare e contenere la spesa degli Enti strumentali della Provincia, valorizzando le sinergie tra i medesimi", adottando la direttiva per cui "ciascun Ente strumentale deve di norma avvalersi, per l'acquisizione di prestazioni, degli altri Enti strumentali che forniscono ordinariamente tali prestazioni";

dato atto che Trentino Riscossione Spa gestisce tutte le attività connesse agli incassi, alla corretta riconciliazione e al riversamento delle somme riscosse e mette a disposizione sul proprio sito web la rendicontazione delle singole entrate con evidenza degli importi lordi, compensi, iva, oneri e anticipazioni con la possibilità di visualizzare copia degli avvisi di pagamento con le relative relate di notifica;

rilevato che per il presente contratto, l'Ente corrisponderà a Trentino Riscossioni lo stesso compenso in vigore con la Provincia Autonoma di Trento che si ritiene congruo in considerazione della qualità delle prestazioni rese;

dato atto che l'importo stimato del presente contratto, sulla base dei dati degli scorsi anni, ammonta a € 5.000,00 I.V.A. compresa, per ogni annualità;

considerato il buon funzionamento del servizio attualmente in uso, la necessità di rinnovarlo e che non si supera la soglia per la trattativa privata prevista dall'art. 21, co. 4, della L.p. 23/1990;

con il presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 co. 2 della L.p. 23/1990 e dall'art. 11 della L. 241/1990, si propone di autorizzare il contratto di servizio con Trentino Riscossioni Spa (secondo lo schema allegato, all. 1 e 2) per la riscossione coattiva stragiudiziale e giudiziale delle entrate insolute comprese le entrate derivanti da prestazioni di servizi inclusi oneri, interessi e sanzioni per le annualità non prescritte, per il periodo dal 22/01/2024 fino al 21/01/2027. Il Contratto potrà essere integrato, modificato o prorogato con successivi atti aggiuntivi.

Dato atto che il contratto con Trentino Riscossioni s.p.a. non è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in quanto contenuto in un perimetro pubblico, ben delimitato da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, tali da rendere ex se tracciati i rapporti, anche di natura finanziaria, intercorrenti tra le amministrazioni (vedi determinazione ANAC n. 4/2011, par. 3.6 e faq di ANAC n. A8 e C4 nella sezione "Tracciabilità dei flussi finanziari");

visto l'art. 9, co. 2, della L.p. 23/1990 secondo cui: "Qualora il contratto sia stipulato con altro ente pubblico o con una società a partecipazione pubblica la ripartizione degli oneri" fiscali "è disciplinata pattiziamente", l'imposta di bollo relativa al contratto per l'importo pari a € 64,00 sarà ripartita tra le parti nella misura del cinquanta per cento;

dato atto, inoltre, che il servizio in questione non necessita di acquisizione del CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 41 co. 1 del D.L. 76/2020, ma ricade nell'area delle spese di gestione "*occorrenti a consentire il funzionamento ordinario dell'Ente e che non rientrano in progetti di investimento pubblico*" così come previsto dalle "Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri" nell'aggiornamento del 14 novembre 2011.

La disciplina della correttezza di cui all'art. 33 della L.p. 2/2016 non trova applicazione in quanto il servizio in questione viene svolto presso la struttura dell'appaltatore e non in quella del committente.

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Il responsabile del procedimento è individuato, ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L. 241/1990, nella figura del Direttore dell'Opera Universitaria, dott. Gianni Voltolini.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 27 novembre 2023 n. 18 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 2432, del 21 dicembre 2023;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e s.m. e il relativo regolamento di attuazione;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1831 del 22 novembre 2019 "Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia";
- visto la deliberazione di Giunta provinciale n. 401 di data 18 marzo 2022 "Direttive agli enti strumentali della Provincia per l'attuazione dell'articolo 33. comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)";
- visto il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. "Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg";
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, la stipula del contratto di servizio (secondo lo schema allegato, all. 1 e 2) con Trentino Riscossioni s.p.a., con sede a Trento in Via Romagnosi n. 11 A, codice fiscale e partita I.V.A. 02002380224, per la riscossione coattiva stragiudiziale e giudiziale delle entrate insolute comprese le entrate derivanti da prestazioni di servizi inclusi oneri, interessi e sanzioni per le annualità non prescritte, per il periodo dal 22/01/2024 fino al 21/01/2027, alle condizioni economiche in vigore tempo per tempo con la Provincia Autonoma di Trento. Il Contratto potrà essere integrato, modificato o prorogato con successivi atti aggiuntivi;
2. di stimare un importo contrattuale pari ad € 5.000,00 I.V.A. compresa per ogni annualità;
3. di imputare il costo stimato relativo alle prestazioni di cui al punto 1) sul budget economico dell'anno 2024 alla macrovoce 041003 "Aggi di Riscossione", per l'importo totale pari ad € 4.632,43 sui seguenti centri di costo:
sul centro di costo 11 "Servizio Abitativo" € 1.999,50
sul centro di costo 13 "Interventi Economici" € 2.632,93.
4. di imputare il costo stimato relativo alle prestazioni di cui al punto 1) sul budget economico degli anni 2025, 2026 alla macrovoce 041003 "Aggi di Riscossione", sui seguenti centri di costo:
sul centro di costo 11 "Servizio Abitativo" € 2.000,00
sul centro di costo 13 "Interventi Economici" € 3.000,00.
5. di imputare il costo stimato relativo alle prestazioni di cui al punto 1) per la competenza dell'anno 2027, alla macrovoce 041003 "Aggi di Riscossione", del budget dell'esercizio 2027, dopo aver approvato il Budget Economico 2025-2027;
6. di dare atto che la suddivisione prevista al punto 3) e 4) potrà essere variata dalla ragioneria in base agli incassi effettivi, nel limite massimo stimato al punto 3);
7. di dare atto che il contratto di cui al precedente punto 1) è soggetto ad imposta di bollo, per l'importo pari a € 64,00 e che l'imposta sarà ripartita tra le parti al 50%, in conformità all'art.9, comma 2, della legge provinciale 23/1990;
8. di autorizzare l'economista dell'Ente ad effettuare il versamento del bollo a mezzo della piattaforma PagoPa imputando il costo di competenza dell'Ente pari a € 32,00 più la commissione per la transazione pari ad € 1,50, per un totale di € 33,50, al budget economico dell'anno 2024, alla macrovoce 044001 "Imposte, tasse e proventi assimilati di natura corrente a carico dell'ente", centro di costo 11 "Servizio abitativo";

9. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dal ricevimento di idonei documenti fiscali.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

(SD)

All.: 2

RAGIONERIA VISTO

Esercizio 2024

Macrovoce 044001

Centro di costo 11 per € 33,50.= - PRG 188

Macrovoce 041003

Centro di costo 11 per € 1.999,50.= - PRG 189

Centro di costo 13 per € 2.632,93.= - PRG 190

Esercizio 2025

Macrovoce 041003

Centro di costo 11 per € 2.000,00.= - PRG 39

Centro di costo 13 per € 3.000,00.= - PRG 40

Esercizio 2026

Macrovoce 041003

Centro di costo 11 per € 2.000,00.= - PRG 6

Centro di costo 13 per € 3.000,00.= - PRG 7

La Ragioneria
